UNIVERSITÀ DI PISA

ECONOMIA POLITICA

LUCA GORI

Anno accademico	2018/19
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	866PP
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	LEZIONI	72	LUCA GORI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'insegnamento di Economia Politica si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per acquisire conoscenze rispetto ai contenuti della disciplina. Lo scopo principale è quello di offrire le nozioni (a partire da quelle di base fino a quelle più avanzate) di microeconomia e macroeconomia, presentando e dimostrando la loro applicabilità alla teoria economica contemporanea. Particolare attenzione verrà rivolta a quegli aspetti dell'economia politica al fine di garantire un migliore apprendimento dei meccanismi istituzionali preposti alla politica economica e finanziaria nazionale e internazionale. Da un punto di vista microeconomico, l'insegnamento si propone far comprendere le scelte individuali di soggetti economici posti in interazione di mercato o interazione strategica, insistendo sulla valutazione degli effetti delle scelte individuali sul benessere sociale. Verrà inoltre analizzato il funzionamento di un'economia da un punto di vista macroeconomico. Nel corso delle lezioni, verranno studiati i seguenti temi:

- Microeconomia: principi e metodi di teoria della scelta, preferenze del consumatore e domanda, ricavi e costi dell'impresa, efficienza e concorrenza, monopolio e regolazione, oligopolio e difesa della concorrenza, effetti esterni (esternalità) e asimmetrie informative, problemi della scelta collettiva, situazioni di interazione strategica.
- Macroeconomia: introduzione alla contabilità nazionale, domanda aggregata e reddito di equilibrio (mercato dei beni), bilancio pubblico; debito pubblico, sistemi pensionistici, mercato della moneta e mercati finanziari, analisi di determinazione del tasso di interesse, modello domanda aggregata e offerta aggregate, modello IS-LM, politiche economiche (politica economica in economia chiusa: politica monetaria e politica fiscale), bilancia dei pagamenti, economia aperta e politiche economiche in economia aperta, problemi di crescita e sviluppo.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'accertamento delle conoscenze dello studente, dati gli obiettivi sopra descritti, sarà svolto - al termine del ciclo di lezioni - tramite una prova scritta sui temi di microeconomia e di macroeconomia che sono stati oggetto d'insegnamento. Tale prova, se superata con esito positivo, darà diritto allo studente di verbalizzare l'esame ovvero di integrare l'esito della prova scritta. In alternativa a questa possibilità, è naturalmente possibile affrontare l'intero programma con una prova orale nelle date previste in calendario. Data la natura della materia, l'accertamento delle conoscenze dello studente, durante la prova orale, non potrà esimersi dall'avvenire in parte anche tramite domande che richiedono risposte scritte.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in gradi di comprendere le ragioni delle scelte individuali ed i loro effetti da un punto di vista collettivo nonché avere una maggiore capacità critica per comprendere la realtà del mondo in cui viviamo, essere così meglio equipaggiato ad affrontare il quotidiano e ad avere una comprensione più ampia e profonda di quali sono i punti forza ed i limiti della politica economica. L'acquisizione degli strumenti della teoria economica permetterà allo studente di svolgere una ricerca autonoma essendo in grado di analizzare i fatti economici da una nuova prospettiva e con maggiore rigore.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di prova scritta o di esame orale integrativo o generale verrà valutata dalla commissione d'esame la capacità espositiva e applicativa delle nozioni apprese durante il corso.

Comportamenti

I fondamenti delle ragioni delle scelte individuali di consumatori e imprese e dell'intervento pubblico nell'economia, nonché l'analisi della teoria macroeconomica potranno daranno allo studente la possibilità di capire e valutare gli effetti delle politiche di redistribuzione del reddito e delle politiche monetarie e fiscali. Inoltre, lo studente avrà la capacità di comprendere più approfonditamente e da un punto di vista critico i fatti osservati.

UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità di verifica dei comportamenti
Durante il corso sarà dato ampio spazio agli studenti per relazionare sugli argomenti trattati e sarà possibile introdurre, da parte del docente, argomenti più avanzati così da arricchire il contenuto del corso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Per seguire in modo più proficuo il corso si ritengono necessarie le conoscenze di base per studiare le relazioni matematiche tra le variabili. I concetti studiati dagli economisti possono essere espressi numericamente, le variabili economiche sono quindi correlate tra loro e l'analisi geometrica rappresenta uno dei modi possibili per descrivere ed analizzare queste relazioni. I modelli economici (matematico-geometrici) servono a due scopi. In primo luogo, alla formulazione delle teorie economiche, offrendo una rappresentazione sintetica e visiva delle teorie più facilmente comprensibile della corrispondente espressione analitica, che ricorre generalmente ad equazioni matematiche. In secondo luogo, nell'analisi dei dati economici, i modelli di scoprire come le variabili siano correlate tra loro nella realtà.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Microeconomia
I dieci principi dell'economia: le nozioni di scarsità, di efficienza economica, di equità, di costo-opportunità, di variazioni marginali. La frontiera delle possibilità di produzione. Interdipendenza e benefici dello scambio. Il commercio internazionale. Domanda e offerta. Equilibrio di domanda e offerta. Elasticità della domanda e dell'offerta. Domanda, offerta e politica economica. Il costo della tassazione. Consumatori, produttori ed efficienza dei mercati. La teoria delle scelte del consumatore. Le esternalità. I beni pubblici e le risorse collettive. Esternalità ed asimmetrie informative. I costi di produzione. Le imprese in un mercato concorrenziale. Il mercato in concorrenza imperfetta: monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica. I mercati dei fattori di produzione. Le frontiere della microeconomia.
Macroeconomia:
Misura del reddito di una nazione: il modello di diagramma di flusso circolare. Produzione e crescita. Risparmio, investimento e sistema finanziario. La disoccupazione. Il sistema monetario. Crescita della moneta e inflazione. La macroeconomia delle economie aperte: concetti e fondamenti. Domanda aggregata e offerta aggregata. Le determinanti di reddito e tasso di interesse nel breve periodo. Il modello IS-LM. L'influenza e gli effetti della politica monetaria e della politica fiscale. Il trade-off di breve periodo tra inflazione e disoccupazione: la curva di Phillips.

Bibliografia e materiale didattico
Testo d'esame: Mankiw N.G., Taylor M.P., Principi di economia, settima edizione, Bologna, Zanichelli, 2018. Saranno eventualmente messe a disposizione degli studenti delle dispense che, tuttavia, non sostituiscono lo studio del libro di testo.

Indicazioni per non frequentanti
È richiesto lo studio dell'intero testo d'esame, presentato nella sezione "Bibliografia e materiale didattico".

Modalità d'esame
La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente titolare del corso. La prova orale è superata se lo studente mostra di essere a conoscenza delle nozioni fondamentali e di sapersi esprimere in modo chiaro. La prova orale è valutata in trentesimi. Relativamente alla prova scritta di microeconomia che sarà effettuata al termine del ciclo delle lezioni, essa conterrà domande su argomenti trattati durante il corso. Esse avranno lo scopo di accertare le conoscenze dello studente sui temi trattati nonché cercare di capire l'autonoma capacità critica che ci si aspetta lo studente abbia nell'affrontare una materia come Economia Politica.

Ultimo aggiornamento 27/02/2019 18:56